

“Non ci deve essere un’arte staccata dalla vita: cose belle da guardare e cose brutte da usare”. La classica, originalissima opera in cui un grande artista italiano, noto in tutto il mondo per l’estrosità e la leggerezza delle sue creazioni, ha demolito una volta per sempre il mito dell’artista-divo per sostituirlo con la figura del ‘designer’. Attraverso una avvincente analisi di opere e di temi, condotta con disegni e immagini chiare e godibili, Bruno Munari fornisce in “Arte come mestiere” (Laterza) una presentazione estremamente esauriente del design e delle sue diverse specializzazioni: visual design – industrial design – graphic design – design di ricerca. Munari (Milano, 1907-1998), pittore, designer e sperimentatore di nuove forme d’arte, ha segnato una svolta fondamentale nella storia del design in Italia e nel mondo.